

Sinestesia

La **sinestesia** (il termine greco significa: "percezione contemporanea") è la figura retorica di significato che si basa sulla commistione di ambiti sensoriali diversi e consiste nel creare un'immagine associando sostantivi e aggettivi che appartengono a sfere sensoriali differenti, es.: "*i dorati silenzi*" (Campana), dove alla sensazione uditiva viene accostata la sensazione visiva.

La **sinestesia** è quindi un tipo particolare di **metafora** che prevede la creazione di un'immagine associando termini che appartengono a sfere sensoriali diverse. Nel linguaggio comune la **sinestesia** serve per dare origine a immagini vivide e inedite, ad esempio: *un colore caldo* (sensazione visiva + sensazione tattile), *una voce chiara* (sensazione uditiva + sensazione visiva), *una musica dolce* (sensazione uditiva + sensazione gustativa), *un giallo squillante* (sensazione visiva + sensazione uditiva).

In poesia la **sinestesia** è un procedimento utilizzato già in letteratura antica ma che diviene particolarmente importante nell'800 con i poeti simbolisti e nel Novecento tra i poeti dell'area ermetica.

Esempi di Sinestesia:

"... Esistono profumi **freschi come carni di bimbo, dolci come gli òboi, e verdi come praterie...**"

(Baudelaire, **Corrispondenze**, Les fleurs du mal, vv.10-13) - il profumo viene definito mediante termini che fanno riferimento al tatto (*freschi come/carni di bimbo*), al gusto (*dolci come gli òboi*) e alla vista (*verdi come praterie*) – sensazione olfattiva = sensazione tattile + sensazione gustativa + sensazione visiva.

"...Dolcezza si rispecchia ampio e quieto
Il divino del pian **silenzio verde.**"

(G. Carducci, **Il bove**, vv.13-14) - sensazione uditiva (*silenzio*) + sensazione visiva (*verde*)

"...va l'**aspro odor** de i vini
l'anime a rallegrar..."

(G. Carducci, **San Martino**, vv.7-8) - sensazione gustativa (*aspro*) + sensazione olfattiva (*odor*)

"...Dormi! bisbigliano, Dormi!
là, **voci di tenebra azzurra...**"

(G. Pascoli, **La mia sera**, vv.35-36) - sensazione uditiva (*voci*) + sensazione visiva (*tenebra azzurra*)

"...Dai calici aperti si esala
l'**odore di fragole rosse...**"

(G. Pascoli, **Il gelsomino**, vv.9-10) - sensazione olfattiva (*odore*) + sensazione visiva (*fragole rosse*)